



12 Novembre 2021 - Deforestazione Amazzonia aumentata per il secondo mese consecutivo. Giuseppe Nesi eletto in Commissione diritto Internazionale delle Nazioni Unite. Bielorussia nega strategia sui migranti e chiarisce di aver già rimpatriato 2mila persone senza alcun supporto per i costi. Trump due importanti vittorie legali contro cause scoppiate al momento della sua discesa in campo. Si è aperta 'Open Balkan'

La deforestazione dell'Amazzonia brasiliana è aumentata per il secondo mese consecutivo rispetto all'anno scorso, ponendo fine a una serie di dati incoraggianti in un momento in cui il governo alla Cop26 ha promesso di tagliare il taglio e trasporto di legname illegale. Le allerte deforestazione a ottobre sono state pari a 877 chilometri quadrati, il dato più alto per ottobre da cinque anni e il 4,9% in più rispetto allo stesso mese nel 2020. A settembre era stato registrato un aumento del 2,3% della deforestazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. L'aumento segue due mesi di forte calo che parevano aver

segnato una inversione di tendenza.

“Dopo più di 10 anni, un Accademico italiano torna nella prestigiosa Commissione del Diritto Internazionale delle Nazioni Unite. Il Professor Giuseppe Nesi, Ordinario di Diritto Internazionale all’Università di Trento, è stato infatti appena eletto dall’Assemblea Generale dell’Onu a New York, con 152 voti, all’importante consesso composto di 34 giuristi che ha il delicato compito di codificazione e sviluppo del Diritto Internazionale“: è quanto ha reso noto la Farnesina.

La Bielorussia afferma di aver fatto tutto il possibile per bloccare il flusso di migranti al confine con l’Unione Europea e di aver già rimpatriato 2 mila stranieri. Intanto la Commissione europea ha proposto un aumento di 25 milioni di euro al Fondo per la gestione integrata delle frontiere (Ibmf) nel bilancio comune per il 2022, da destinare alla crisi migratoria ai confini con la Bielorussia.

Un incontro trilaterale fra Serbia, Macedonia del Nord e Albania, nell’ambito dell’iniziativa ‘Open Balkan’, si è tenuto in serata a Nis, nel Sud della Serbia, con l’obiettivo di mettere a punto i meccanismi per realizzare tale progetto – facilitare gli scambi abolendo ostacoli, barriere e lungaggini alle frontiere. La riunione trilaterale, apertasi a livello di ministri, proseguirà nei prossimi due giorni con la partecipazione di alti funzionari e esperti dei tre Paesi.

Donald Trump incassa due importanti vittorie legali. L’ex concorrente dello show televisivo ‘Apprentice’, Summer Zervos, ha ritirato la causa contro l’ex presidente per diffamazione. Zervos aveva fatto causa a Trump nel 2017 dopo che l’ex presidente aveva negato di averle assalita sessualmente. E un giudice di New York ha accolto la mozione di Trump per archiviare l’azione legale del suo ex avvocato Michael Cohen contro la Trump Organization.

La Conferenza di Parigi sulla Libia blinda le elezioni parlamentari e presidenziali nel Paese in programma per il 24 dicembre e minaccia sanzioni per chi ostacolerà il voto. Il premier del governo di unità nazionale libico, Abdul Hamid Dbeibah, ha dichiarato oggi che cederà la guida del paese se il processo elettorale al via il prossimo 24 dicembre sarà trasparente e con il consenso di tutte le parti.

“Le capacità di trattamento stanno diminuendo” in Germania e i reparti di terapia intensiva presentano gravi problemi di personale. Lo ha detto il presidente del Rki Lothar Wieler in conferenza stampa a Berlino. I letti occupati in terapia intensiva sono, secondo l’ultimo report giornaliero del Rki, 19.562 mentre quelli liberi sono appena 2.478. Particolarmente grave è il caso della Baviera

Steve Bannon, l’ex consulente di Trump incriminato per oltraggio al Congresso, si consegnerà alle autorità lunedì per poi comparire in tribunale nel pomeriggio.

Britney Spears è libera. Un giudice di Los Angeles ha posto fine alla tutela che ha controllato la vita e i soldi della popstar statunitense per quasi 14 anni. La decisione ha coronato un’incredibile odissea di cinque mesi che ha visto la Spears chiedere pubblicamente la fine della tutela, assumere il proprio avvocato, ottenere la rimozione di suo padre dal ruolo e ottenere la libertà di prendere le proprie decisioni mediche, finanziarie e personali per la prima volta dal 2008.

Gli Stati Uniti hanno inflitto nuove sanzioni all’Eritrea per i crimini di guerra che il suo esercito avrebbe commesso in Etiopia, dove ha sostenuto il governo di Abiy Ahmed nel conflitto con i separatisti del Tigray. Le misure colpiscono in particolare le forze armate, il partito del presidente Isaias Afwerki e altre figure del regime.

La Casa Bianca non ha aspettative che il vertice virtuale tra Joe Biden e Xi Jinping produca importanti risultati ma ritiene che una intensa competizione sia parte delle relazioni con Pechino e che essa richieda una intensa diplomazia.

Glen de Vries, l'imprenditore 49enne che lo scorso 13 ottobre ha volato nello spazio a bordo del razzo Blue Origin di Jeff Bezos con William Shatner, il capitano Kirk di Star Trek, è morto oggi in un incidente aereo.

Jes Staley, l'ex amministratore delegato di Barclays, si sarebbe scambiato più di 1.200 email con Jeffrey Epstein nell'arco di quattro anni. Lo riporta il Financial Times citando alcune fonti, secondo le quali nella corrispondenza c'erano anche espressioni indecifrabili come 'snow white', che alimentano l'ipotesi di un linguaggio in codice. Staley si è prontamente dimesso la scorsa settimana dalla guida di Barclays alla luce dei risultati preliminari di un'indagine delle autorità britanniche sui suoi rapporti con Epstein, suicidatosi in carcere dopo essere stato travolto dalle accuse di pedofilia e sfruttamento.

[Read More](#)

---